

Con Gobbo e Fresca la Calabria saluta Torino

CATANZARO - Ultima giornata di attività al Salone di Torino. Anche ieri diversi sono stati gli appuntamenti svolti all'interno dello stand della Regione Calabria. Il primo evento è consistito nella presentazione del libro di Massimiliano (Max) Gobbo, edito recentemente dalla casa editrice romana Aracne e promosso da

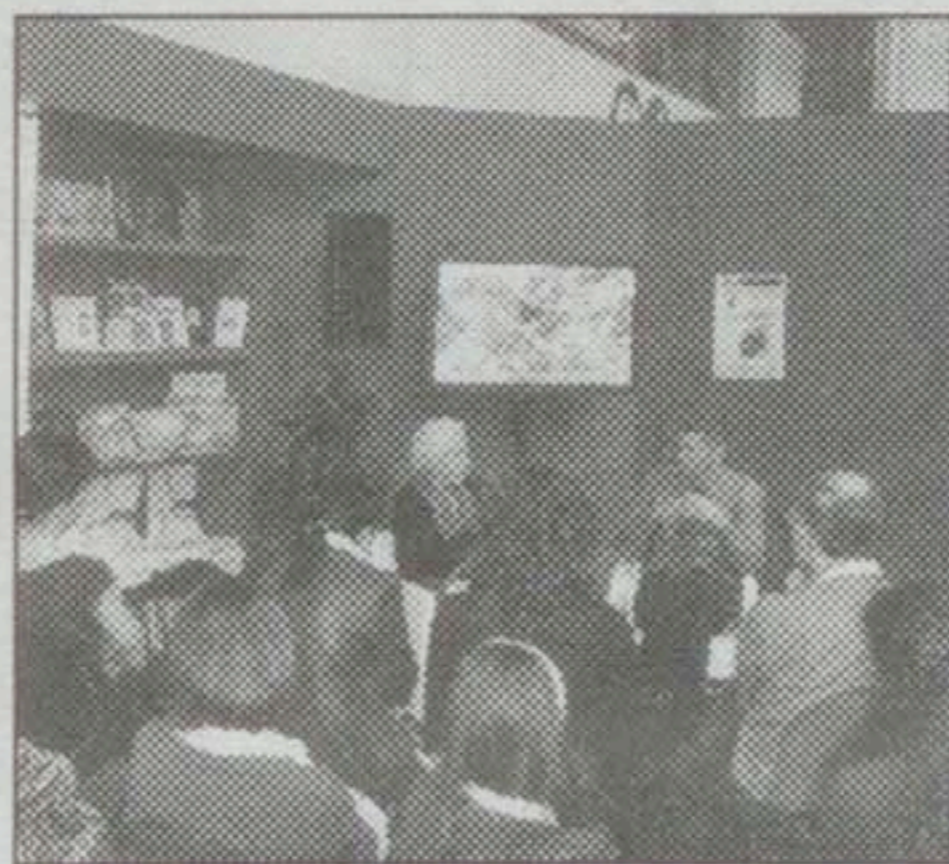
la Bottega editoriale: Protocollo genesi. Insieme all'autore, è intervenuta Luciana Rossi, direttrice della rivista *Direfare* scrivere, la quale ha messo in evi-

denza la circostanza particolare (ma casuale) in cui il romanzo è stato presentato: i giorni, cioè, dell'ostensione della Sacra Sindone a Torino. «L'impulso dominante a scrivere questo libro - ha detto l'autore - è derivato dalla curiosità per i temi scientifici e in particolare per l'ingegneria genetica. L'autore ha dichiarato che, quando venti anni fa ha iniziato a ideare la trama di Protocollo genesi, fino a dove può spingersi la scienza. Il libro si propone come forte provocazione, capace di portare a riflettere sul desiderio di onnipotenza che caratterizza l'uomo e sull'idea di un futuro che, probabilmente, adesso non possiamo immaginare ma

che non possiamo neanche escludere. Gobbo, infatti, ha sottolineato che, sebbene la storia raccontata nel romanzo sia puramente fantastica, non se ne può scartare a priori la sua plausibilità scientifica».

Nel primo pomeriggio è stata la volta del romanzo *Sognatore di algoritmi* di Giulia Fresca, scrittrice e

giornalista, edito da Pellegrini. Sono intervenuti, oltre l'autrice, il giornalista e scrittore Ottavio Rossani e la giornalista e critica d'arte Cristina Rossi. Gli interventi



La presentazione del libro di Gobbo

sono stati moderati da Fulvio Mazza, direttore della Bottega editoriale. L'incontro si è aperto con la lettura di alcuni «temi-recensioni» scritti dai ragazzi del Liceo «Pitagora» di Rende. La giornata, nonché l'esperienza calabrese a Torino - si è conclusa con la presentazione del libro *La cupa dell'acqua chiara* di Sabino Caronia edito da Periferia. All'incontro è intervenuto l'autore, il critico Giorgio Linguaglossa e il poeta e scrittore Dante Maffia. È stato alquanto singolare il fatto che quest'ultimo evento sia stato fortemente incentrato sul tema istituzionale della manifestazione fieristica, quello della memoria, con diverse declinazioni.